

Le contravvenzioni di quest'anno potranno essere dilazionate per le fasce deboli

Rottamate 400 mila vecchie multe

E sulle nuove pagamento posticipato

«Rottamazione» delle multe antecedenti al 31 dicembre 2004, «congelamento» fino a un anno di imposte, tariffe e sanzioni per chi si trova in grave situazione economica, passaggio della riscossione delle contravvenzioni al Comune dal primo ottobre, con la cancellazione dell'aggio dell'8 % dovuto a Equitalia.

L'assessore al Bilancio, Francesca Balzani, presenta la nuova linea di Palazzo Marino su multe, imposte e tariffe che cambia radicalmente la disciplina della riscossione delle entrate del Comune. Oltre a questa delibera, ieri la giunta ha approvato il bilancio preventivo 2014. Ora partirà l'iter in consiglio comunale.

A PAGINA 6 **Giannattasio, Verga**

Palazzo Marino Delibera rivoluzionaria: cambia la disciplina di riscossione delle entrate. Via la percentuale dovuta a Equitalia

Il Comune «rottama» le vecchie multe

Sconti sulle sanzioni fino al 2004. Fasce deboli, pagamenti sospesi per un anno

«Rottamazione» di tutte le multe antecedenti al 31 dicembre 2004, «congelamento» di imposte, tariffe e multe per chi si trova in grave situazione economica fino a un anno, passaggio della riscossione delle contravvenzioni al Comune dal primo ottobre, con la cancellazione dell'aggio dell'8 per cento dovuto a Equitalia e l'introduzione del sollecito bonario.

L'assessore al Bilancio, Francesca Balzani presenta la nuova linea di Palazzo Marino su multe, imposte e tariffe che cambia radicalmente la disciplina della riscossione delle entrate del Comune. Ieri, la giunta ha approvato una delibera a dir poco rivoluzionaria, che se da una parte renderà meno conflittuale il rapporto dei cittadini con chi deve incassare le somme dovute, non mancherà di creare polemiche tra chi ha pagato regolarmente le multe nei tempi dovuti.

Partiamo proprio dalla «rot-

Il passaggio

Dal primo ottobre passaggio di consegne fra Equitalia e il Comune

tamazione». Tutte le multe prese fino al 31 dicembre 2004 godranno di uno sconto molto forte. Un risparmio che potrà variare dal 60 al 90 per cento. E le multe in questione non sono poche: 400mila cartelle esatto-

Tagli alle multe

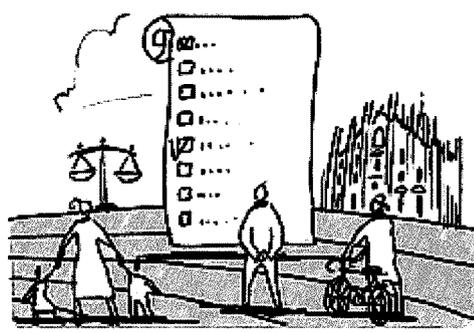


La manovra Rottamazione di tutte le multe antecedenti al 31 dicembre 2004 e passaggio della riscossione delle contravvenzioni al Comune dal primo ottobre, con la cancellazione dell'8 per cento dovuto a Equitalia e l'introduzione del sollecito bonario. E in casi di crisi economica, possibilità di ottenere la sospensione del pagamento per un anno

riali, indirizzate a 200mila automobilisti per una cifra pari a 200 milioni di euro. Che rischiano di diventare dei crediti inesigibili. Palazzo Marino ha deciso di dare attuazione a una legge del 2009 che prevedeva proprio la possibilità di alleggerire il costo dei verbali non pagati. Come? Facciamo l'esempio di chi ha preso una contravvenzione di 50 euro a metà dicembre del 2004. Se non avesse pagato entro i primi sessanta giorni il costo sarebbe raddoppiato a 100 euro. Da quel momento scattano le maggiorazioni del 10 per cento ogni sei mesi fino a quando la multa non viene iscritta a ruolo. Quindi 110 dopo sei mesi, 121 per i sei mesi successivi e via di seguito fino a

un massimo di 5 anni. Dopodiché si aggiungono i costi di mora, i costi dell'aggio previsto da Equitalia, pari all'8 per cento (la remunerazione omnicomprensiva per il lavoro svolto previsto dalla legge) e le spese di notifica. Palazzo Marino ha deciso di spostare indietro le lancette dell'orologio e riportare il peso della sanzione ai primi sessanta giorni da quando è stata notificata la multa. Significa, sempre per riprendere l'esempio, che il costo sarà di 50 euro più un aggio dimezzato al 4 per cento e le spese di notifica e di procedimento. Spariscono le maggiorazioni semestrali del 10 per cento. Sarà la stessa Equitalia a informare gli automobilisti

Il bilancio



I fondi La giunta ha approvato il bilancio preventivo del 2014. All'appello mancano ancora i 100 milioni promessi da Roma per risarcire il Comune dai minori introiti derivanti dall'introduzione della Tasi al posto dell'Imu. Palazzo Marino comunque non farà ricorso a dividendi straordinari

ILLUSTRAZIONI DI ROBERTO PIROLA

multati. Palazzo Marino pensa di incassare da questa operazione circa 20 milioni che verranno inseriti nel bilancio dell'anno prossimo. «Oggi questi cittadini per chiudere il loro debito dovrebbero pagare fino a 4-5 volte la somma inizialmente dovuta - spiega la Balzani - Grazie a questa delibera avranno uno sconto molto forte».

L'altro capitolo riguarda il passaggio di consegne tra Equitalia e il Comune che scatterà il primo ottobre. Le conseguenze sono tante e riguardano non solo i verbali dei ghisa, ma tutte le tariffe e le imposte del Comune. Palazzo Marino si occuperà direttamente della riscossione. Primo effetto: sparisce l'aggio dell'8 per cento. È previsto solo l'addebito dei costi vivi sostenuti dal Comune, una cifra che può arrivare al massimo a 12 euro. Si riducono anche le spese di notifica. A fronte dei 5,88 euro previsti oggi, il Comune sostituirà il recapito a mezzo raccomandata con l'invio su posta certificata (Pec). E infine c'è la grande novità: in condizioni di particolari disagio economico, il Comune può congelare e rinviare il pagamento della riscossione forzata fino a un anno. La Balzani ha spiegato che nei prossimi giorni verrà individuata la casistica di chi potrà richiedere il «congelamento». Ha anche fatto alcuni esempi: «Chi ha perso il lavoro, chi si trova in difficoltà per una malattia grave, i padri separati al limite della povertà». Ultimo capitolo: prima di procedere all'ingiunzione e quindi alla riscossione forzata, il Comune invierà una serie di solleciti bonari.

Ieri, la giunta ha approvato anche il bilancio preventivo 2014. La principale novità rispetto al quadro dei conti di gennaio è la mancanza di richieste di dividendi straordinari alle aziende partecipate (ipotizzate in un totale di circa 33 milioni), che si limiteranno a versare 48,5 milioni di dividendi ordinari: 14,5 milioni S&S, 26 A&A, 7 Atm e 1 Mm. Ora per tutte queste delibere parte l'iter in Consiglio comunale.

Maurizio Giannattasio
Rossella Verga

400

mila Le cartelle esattoriali che verranno strappate dal Comune